Inaugurata con «Lady bug, lady bug» la 3ª Mostra di Porretta

Un gruppo di bambini nell'incubo atomico

Il film di Frank Perry (l'autore di «David e Lisa») è un segno inconsueto e sanamente inquietante nel panorama della cinematografia contemporanea

Dal nostro inviato
PORRETTA TERME, 28.

La 3. Mostra internazionale del cinema libero si è aperta ieri sera, presente lo on. Corona, ministro dello spettacolo, nel governo dimissionario; si concluderà domenica prossima 5 luglio, avendo gli organizzatori protratto di un giorno il calendario del Festival, che si annuncia comunque assai denso. Le proiezioni si svolgono la mattina, il pomeriggio e la sera, pressochè ininterrottamente; affiancandosi ai film in concorso già numerosi, quelli della retrospettiva dedicata alla «nouvelle vague», di cui abbiamo visto quest'oggi, fra l'altro, un esemplare quasi preistorico: *La pointe courte* di Agnès Varda.

La serie delle opere in lizza per i premi è stata inaugurata dal cinema indipendente americano, con *Lady bug, lady bug* di Frank Perry, l'autore dell'affettuoso e penetrante *David e Lisa*, ben noto al pubblico italiano. Il regista newyorkese ha centrato lo sguardo, anche qui, sul dissesto morale e mentale delle giovani generazioni proponendosi tuttavia un tema più vasto e non poco rischioso: quello della psicosi atomica.

La vicenda, che la moglie e abituale collaboratrice di Frank Perry, Eleanor, ha tratto da un racconto ispirato a eventi reali, sviluppa la conseguenza di un falso allarme nucleare in una scuola di campagna. Il direttore dell'istituto, non arrivando a ottenere convincenti e tempestive smentite dalle autorità, rinvia i bambini alle loro case; così seguiamo la sinistra passeggiata dei ragazzi, che anche per la diversa età, sono variamente coscienti e preoccupati del pericolo; assistiamo alle reazioni che si manifestano nelle famiglie in cui, uno per uno, essi approdano: scetticismo, indifferenza, paura.

Ma il cuore del dramma pulsa nell'attrezzato e moderno rifugio dove una bambina, in assenza dei genitori, conduce un gruppo di compagni, pretendendo di imporre loro, dapprima come per scherzo, poi con una acerba, fosca, classista vocazione al comando, la disciplina pazzesca della guerra. Sino al punto che un'altra fanciulla, Sarah, esclusa dal riparo, ne viene brutalmente respinta perchè «in soprannumero». Sarah fugge disperata; la sua corsa si conclude in un allusivo paesaggio di detriti dove ella cerca scampo rannicchiandosi dentro un bianco e lucido mobile abbandonato; sul luogo giunge poi Steve, un ragazzo che generosamente ha seguito la giovanissima amica, e che ora, spaventato dal volo e dal rombo di aerei invisibili, tenta a sua volta di scavarsi il nascondiglio nella terra, con angoscia animalesca mentre dalle sue labbra si leva, verso il cielo, una sola invocazione urlata: «basta, basta!».

L'avvio di *Lady bug, lady bug* è macchinoso e scarso di mordente, forse perchè Frank Perry, prima di affrontare l'argomento di fondo, ha voluto trovargli a ogni costo dettagliate giustificazioni di fatto, nell'attualità della cronaca: ma anche più oltre si avverte una certa dispersione narrativa e problematica, fra notazioni psicologiche talvolta sottili e lievi ombreggiature sentimentali. Nella sequenza del sotterraneo e nel suo atroce prolungamento all'aria aperta, la molla della situazione scatta con maggior impeto e i suoi significati vengono espressi in piena luce: i «giochi proibiti» dei bambini dell'era atomica simboleggiano all'evidenza una lacerazione acuta prodottasi ormai nell'animo della società, e difficilmente rimarginabile; ma prefigurano anche quella che sarebbe la nuova legge della giungla di domani, il mondo deforme e spento sopravvissuto alla «bomba».

E' un peccato che la misurata sensibilità di Frank Perry, la sua patetica gentilezza (tanto felicemente messe alla prova in *David e Lisa*) abbiano agito in qualche modo da freno, qui, a una immediata, globale presa di possesso della materia di per sè così scottante; ma comprendiamo che le difficoltà non debbono essere state del tutto soggettive. Così come le aspre reazioni della critica di oltreatlantico hanno avuto presumibilmente origini non proprio estetiche. *Lady bug, lady bug*, se non è l'opera sconvolgente che avrebbe potuto essere, costituisce tuttavia un segno inconsueto e sanamente inquietante nel panorama della cinematografia contemporanea; nessun dubbio sul suo diritto di cittadinanza in questa Mostra, che non ambisce alla catalogazione di esperienze concluse quanto piuttosto a una rassegna dei fermenti in atto nella ricerca di nuovi contenuti e di nuovo linguaggio.

Aggeo Savioli

Spoleto: repliche trionfali di «Bella ciao»

Dal nostro inviato
SPOLETO, 28

Oggi, lo spettacolo *Bella ciao* — che è rimasto in piedi come una bandiera — è trascorso, nella sua replica pomeridiana, non soltanto liscio e filato, ma addirittura in un trionfale «crescendo» di applausi e di battimani che si univano spesso al ritmo delle canzoni.

Tutto esaurito al Caio Melisso, gremito d'un pubblico non disposto a permettere mascalzonate. Un fischietto che tentava di disturbare lo spettacolo (ma inconsciamente anche il fischiatore si inseriva nel ritmo canoro) è stato subito messo a tacere.

Ed è anche questo il successo vivo e palpitante di *Bella ciao*: quello, cioè, di aver provocato — e su scala internazionale (oggi gli stranieri erano parecchi) — una nuova presa di coscienza di fatti musicali che poi s'identificano nella realtà e nella storia italiana pur essi rientranti nel complessivo cammino compiuto dal mondo sulla strada della civiltà.

Non ci trattenesse il timore della retorica (ma era difficile trattenere la commozione quando dal buio del palcoscenico il «Biella ciao» cresce come una fiamma), diremmo che l'impeto svettante della canzone partigiana non è poi così diverso da quello delle piccole, eroiche trombe di Bach. Sono anche questi canti popolari un patrimonio non meno prezioso e sacro. La loro schiettezza (ed è sempre straordinaria, pur nella scarna semplicità la bravura dei cantori: Maria Teresa Bulciolu, Giovanna Daffini e Giovanna Marini, Caterina Bueno, Sandra Mantovani, Michele Straniero e il gagliardissimo gruppo dei cantori di Piadena) sprigiona la stessa emozione che la *Black nativity*. E, del resto, anche qui, in *Bella ciao*, cos'altro viene cantato se non la nascita dell'uomo che vuole essere libero del suo destino? Figuriamoci, quindi, se potevano bastare pochi dissennati a impedire questo slancio di amore e di libertà.

Provare per credere. Siamo sicuri che da domani sera, dopo le ultime repliche di *Bella ciao* il Festival dei due Mondi si accorgerà di aver perduto una delle sue componenti più valide e ricche.

Ha completato la nostra giornata spoletina un bel concerto della serie di quelli «del mezzogiorno». Abbiamo anzitutto ammirato in uno splendido duetto di Monteverdi le eccellenti protagoniste del *Cavaliere della rosa* (si replica stasera a teatro esaurito): Joan Maree Hoynagh e Marguerite Willauer. Poi il pianista Richard Goode interprete, insieme con il quartetto «Beaux Arts» del quintetto *La trota* di Schubert.

In un divertente duetto di Bottesini hanno raggiunto momenti di sottilissimo umorismo la violinista giapponese Yoko Matsuda e il contrabbassista Gary Karr, bravissimo anche nell'ondeggiare, aggrappato al voluminoso strumento, come su una barca impazzita.

Erasmo Valente

controcanale

«Piacevoli sorprese»

«*I proverbi*» di Metz, ieri sera alla seconda puntata, ci hanno riservato alcune piacevoli sorprese che, forse, costituiscono al tempo stesso altrettanti piccoli atti di coraggio: piccoli, dicevamo, ma per questo non meno apprezzabili.

Non s'era mai visto, infatti, dare la baia, sul video, alle suore: evidentemente alla RAI-TV si pensava fino a ieri sera che la cosa sarebbe suonata addirittura sacrilega per i benpensanti. Bene, Metz non si è curato dei benpensanti — giustamente — e non solo ha preso in giro due scampite suore ma le ha anzi raffigurate come due «pirate della strada» alle prese con un povero cristo di un vigile, impersonato con versatile bravura da Giancarlo Sbragia.

Ma non è tutto. Poco dopo infatti abbiamo visto lo sketch sullo zoo ove Alberto Bonucci ha dato vita ad una storiellina di umorismo «nero» che avrebbe certamente affascinato quel mattacchione di Rafael Azcona, l'ormai celebre sceneggiatore dei film di Marco Ferreri e del recente lavoro di Berlanga La ballata del boia. In questo racconto, dunque, uno zelantissimo guardiano dello zoo s'accosta ad un disoccupato che cerca di sfamarsi con un tozzo di pane e tanto da ridurre il poveruomo a gettare alle scimmie quel poco che aveva da mangiare.

Dalla breve vicenda ci è parso di vedere, oltre alla immediata e paradossale comicità della situazione, un amaro risvolto scaturito non dall'immaginazione ma da elementi crudamente reali. Come non avvertire, infatti, tutta la grettezza del guardiano zelante che prova un gusto quasi feroce nel tormentare il disoccupato che ha la disgrazia di non avere uno straccio di divisa? Colpisce nel segno Erich Maria Remarque quando nel suo romanzo All'ovest niente di nuovo scrive: «Basta dare una divisa ad un bidello per farlo diventare un aguzzino», dove (con tutto il rispetto per i bidelli) è efficacemente sintetizzato lo squallore morale di certi individui che, sol perché paludati in certi panni, credono di poter vessare impunemente gli altri.

Comunque, per non andare troppo in là nelle deduzioni, diremo che lo sketch dello zoo ci è parso proprio tra i più riusciti. Meno, forse, i rimanenti quale quello sul giudice di pace, interpretato dal pur bravissimo Turi Ferro, e ancora quello che ha visto protagonisti Aroldo Tieri e Giselda Sofio.

Nel complesso, insomma, lo spettacolo «I proverbi» procede abbastanza bene il suo cammino, anche se una maggiore coesione tra le varie parti che lo costituiscono non guasterebbe.

vice

Il «Cantagiro» è a Pescara

Peppino bombarda di foto le città

Dal nostro inviato
PESCARA, 28.

Pescara ha ospitato stasera, come già l'anno scorso, il «Cantagiro», giunto così alla sua terza serata. Avrebbe dovuto essere, per la verità, la quarta, ma ieri, a Terni un forte acquazzone ha convinto l'organizzatore Radaelli a dichiarare «forfait», per non rischiare, fra l'altro, di far saltare i cavi elettrici sotto l'acqua. Lo spettacolo, infatti, era previsto all'aperto, allo stadio, dove invano un folto pubblico ha atteso i cantanti e la troupe, accontentandosi, invece, di qualche disco trasmesso dagli altoparlanti mobili del «clan» di Celentano, e riprendendo poi il lungo cammino verso casa, sotto la pioggia, con molta pazienza e spirito di comprensione (meno tolleranti, invece, gli spettatori dirottati verso l'anfiteatro, dove in un primo tempo si pensava di far svolgere la serata, e dove, in seguito a qualche tafferuglio, non è mancato qualche contuso).

La carovana, guidata dalla prima maglia rosa, Gianni Morandi (che aveva battuto ad Ancona di qualche punto Pino Donaggio), è stata comunque accolta con entusiasmo egualmente generoso tanto all'arrivo quanto alla partenza da Terni, che del «Cantagiro» ha così conosciuto solo il frastuono e l'apparato pubblicitario. Fra Terni e Pescara, nella lunga tappa odierna, hanno accolto la carovana gli asinelli abruzzesi, le solite ragazzine e ragazzini che si buttano audacemente sui manifestini lanciati dalle macchine delle varie case discografiche, rischiando così, per una misera foto riprodotta in quintali di esemplari di finire sotto qualche macchina con la testa (le spese affrontate dalle case in questa manifestazione sono ingenti. Di soli manifesti, una di esse ha speso oltre quattro milioni). E c'era persino un vecchissimo bersagliere, che ha rispolverato l'antica divisa e i numerosi nastrini azzurri per salutare Celentano, Modugno e Little Tony. All'attivo di Little Tony va il fatto di essersi tagliato finalmente l'irritante ciuffo di capelli, mentre al passivo di Gino Paoli stanno i nuovi cupissimi baffi.

Fausto Leali, una delle promesse del girone B, si porta invece appresso il peso eccessivo dei suoi capelli alla «beatles», ignaro della congiura che gli stanno preparando un gruppo di nemici, di raderlo, cioè a zero, per fargli perdere il «Cantagiro» (essi sostengono, infatti, che all'infuori dei capelli non resta a Leali null'altro del fascino del famoso complesso urlante britannico).

Alle iniziative delle case discografiche per contendersi l'asfalto e le pareti da tappezzare con i manifesti, si aggiungono quelle personali dei cantanti e dei loro genitori. Il padre della giovane Isabella Iannetti, ad esempio, si alza prestissimo alla mattina per precedere la carovana e i «nemici», e spargere quindi manifestini della propria pupilla, che sorride così, alla carovana, dal di sopra di fontanelle o dai cigli della strada. Peppino Di Capri, invece, si è già induto, o meglio, industrializzato ad un grado più alto: qui a Pescara ha rispolverato il suo aereo personale che già aveva impiegato ad Ancona per bombardare dal cielo con le sue effigi sornione e sonnacchiose l'ignaro e inerme pubblico della città.

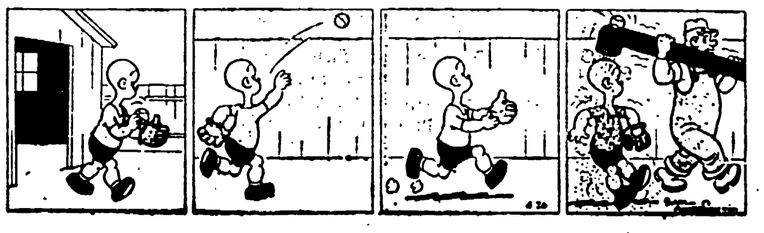
Domani, tappa più breve, da Pescara a Fermo, attraverso Roseto degli Abruzzi, San Benedetto del Tronto, Cupra Marittima, Porto San Giorgio.

Per fortuna, questo «Cantagiro» non è solo uno spettacolo per le orecchie, ma anche per gli occhi, Marche ed Umbria hanno regalato in queste tappe alcuni dei più bei paesaggi italiani, fra i quali quelli che incorniciano l'«ermo colle» di Leopardi.

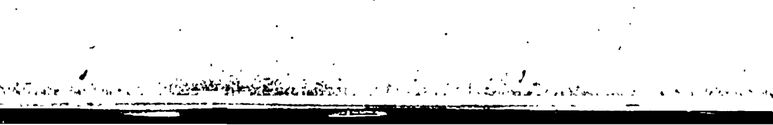
Daniele Ionio

Per assoluta mancanza di spazio siamo costretti a rinviare la quotidiana rubrica delle lettere. Ce ne scusiamo con i nostri lettori.

BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendorf



HENRY di Carl Anderson



schermi e ribalte

Mariani con Marco Mariani, Andreina Ferrari, Euro Bulfone, Adolfo Belletti, Anny Girola, Marcello Mando, Salvatore Lago, Cesare Boni. Regia M. Mariani.

VILLA ALDOBRANDINI (via Nazionale - v. Mazzarino)
Da mercoledì alle 21,30: decima estate romana di Checco Durante, Anita Durante, Leila Ducci e Enzo Liberti, Luciana e Marcello Prando, Peppino Marchi, Anna Montini con: «I figli degli antenati» commedia brillante di Achille Saitta. Regia E. Liberti.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE
Emulo di Madame Toussand di Londra e Grenvin di Parigi Ingresso continuato dalle 10 alle 22

INTERNATIONAL L. PARK (Piazza Vittorio)
Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio.

VARIETÀ

AMBRA JOVINELLI (713 306)
Il texano con J. Wayne e rivista Vallaro A ◆

ESPERO (Tel. 893 906)
Bremo nemico di Roma e rivista Derio Pino SM ◆

LA FENICE (Via Salaria 35)
Il texano con J Wayne e rivista Baracoda di donne A ◆

VOLTURNO (Via Volturno)
Stella di fuoco con E. Presley e rivista Breccia A ◆

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153)
Attacco in Normandia, con F. Sinatra DR ◆

ALHAMBRA (Tel. 783.792)
L'amore è una cosa meravigliosa con J. Jones S ◆

AMBASCIATORI (Tel. 481 570)
L'amore è una cosa meravigliosa con J. Jones S ◆

AMERICA (Tel 586.168)
La lancia che uccide con S. Tracy DR ◆◆

ANTARES (Tel 890 947)
La lunga estate calda con J. Woodward (alle 16,30, 18,10, 20,40 22,50) S ◆◆

APPIO (Tel 779 638)
Fammi posto tesoro, con Doris Day S ◆

ARCHIMEDE (Tel 875.567)
Far West (alle 17,15-19,40-22)

ARISTON (Tel 353 230)
Rassegna Greta Garbo: Anna Karenina DR ◆

ARLECCHINO (Tel. 358.654)
Se permettete parliamo di donne, con V. Gassman (alle 16,30-18,30-20,45-23) (VM 18) SA ◆◆

ASTORIA (Tel 870.245)
Il silenzio, con I. Thulin (VM 18) DR ◆◆◆

AVENTINO (Tel. 572.137)
Billy Kid (furia selvaggia) con P. Newman (ult. 22,45) A ◆

BALDUINA (Tel. 347 592)
Qual'è lo sport preferito dall'uomo? con R. Hudson S ◆

BARBERINI (Tel. 471 107)
L'imboscata (alle 17-18,45-20,45-23)

BOLOGNA (Tel 426 700)
Il braccio sbagliato della legge con P. Sellers SA ◆◆

BRANCACCIO (Tel 735 255)
Il braccio sbagliato della legge con P. Sellers SA ◆◆

CAPRANICA (Tel 672 465)
La saga dei Comanches con D. Andrews (alle 16, 18,25, 20,35, 22,45) A ◆

CAPRANICHETTA (672.465)
Chi giace nella mia bara? con B. Davis (alle 16 - 18,10 - 20,25-22,45) (VM 14) G ◆◆

COLA DI RIENZO (350.584)
Fammi posto tesoro, con Doris Day (alle 16,30-18,15-20,25-22,50) S ◆

CORSO (Tel. 671.691)
Sfida all'O.K. Corral, con Burt Lancaster (alle 17,30-20-22,30) L. 1200 A ◆◆◆

EDEN (Tel. 3.800.188)
Magia d'estate di W. Disney S ◆

EMPIRE (Viale Regina Margherita - Tel. 847.719)
Una notte movimentata, con S. Mc Laine S ◆◆

EURCINE (Palazzo Italia all'EUR - Tel. 5.910.906)
Desideri d'estate con G. Ferzetti (VM 14) S ◆

EUROPA (Tel. 865.736)
La grande guerra, con A. Sordi (alle 16 30-19.30-22,45) DR ◆◆◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
La dolce vita, con A. Ekberg (alle 16-19,10-22,45) (VM 16) DR ◆◆◆

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
The Third Secret (alle 16,30-18,20-20,10-22)

GALLERIA (Tel. 673 267)
Il vendicatore mascherato con G. Madison A ◆

GARDEN (Tel. 562.348)
Fammi posto tesoro, con D. Day S ◆

GIARDINO (Tel. 894.946)
Il braccio sbagliato della legge con P. Sellers SA ◆◆

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Sammy va al Sud, con E. G. Robinson A ◆

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Il marmittone con J. Lewis C ◆◆

MAZZINI (Tel. 351.942)
Il braccio sbagliato della legge con P. Sellers SA ◆◆

METRO DRIVE-IN (6 050 151)
La vergine in collegio con N. Kwan (alle 20,15-22,45) (VM 14) SM ◆

METROPOLITAN (689 400)
Piombo rovente, con B. Lancaster (alle 16,30-19-21-23) DR ◆◆◆

MIGNON (Tel. 669 493)
Uragano su Yalù (alle 16,30-18,30 20,30-22,50)

MODERNISSIMO (Galleria S Sala A: Ragia d'estate di W. Disney S ◆
Sala B: Un alibi troppo perfetto con P. Sellers G ◆
Marcello - Tel 640.445)

MODERNO-ESEDRA (Telefono 460.285)
I 10 gladiatori

MODERNO SALETTA
I piaceri coniugali, con D. Turri SA ◆

MONDIAL (Tel. 834.876)
Fammi posto tesoro, con D. Day S ◆

NEW YORK (Tel. 780.271)
Attacco in Normandia con F. Sinatra (ult. 22,50 DR ◆

NUOVO GOLDEN (755.002)
Il marmittone con J. Lewis C ◆◆

PARIS (Tel. 754.366)
Il guanto verde

PLAZA (Tel. 681.193)
Confetti al pepe con S. Signoret (alle 16,30 18,30, 20,30, 22,50) (VM 14) SA ◆◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 470.265)
L'asso nella manica con K. Douglas DR ◆◆◆

QUIRINALE (Tel 462 653)
La saga dei Comanches con D. Andrews A ◆

QUIRINETTA (Tel 670.012)
Irma la dolce con S. Mc Laine (alle 17,30-19,50-22,50) (VM 18) SA ◆◆

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Il dottor Stranamore, con Peter Sellers (ult 22,50) SA ◆◆◆◆

REALE (Tel. 58023)
La vergine di cera con B. Karloff (ult. 22,50) DR ◆

REX (Tel 864 165)
Qual'è lo sport preferito dall'uomo? con R. Hudson S ◆

RITZ (Tel 837 481)
La vergine di cera con B. Karloff (VM 14) DR ◆

RIVOLI (Tel 460 883)
Al di là della vita, con Jean Simmons (alle 17-18,35 - 20,30 - 22,50) DR ◆

ROXY (Tel 870 504)
La saga dei Comanches con D. Andrews (alle 16,15, 18,35, 20,35, 22,50) A ◆

ROYAL (Tel. 770.549)
La conquista del West (in cinerama) (alle 15-18.30-22.15) DR ◆

SMERALDO (Tel. 351 581)
Il silenzio, con J. Thulin (VM 18) DR ◆◆◆

SUPERCINEMA (Tel 485 498)
Il pianeta proibito, con Walter Pidgeon (alle 16,40-19-20,50-23) A ◆◆

TREVI (Tel. 689.619)
Ieri, oggi, domani, con S. Loren (alle 16-18,05-20,25-23) SA ◆◆◆

VIGNA CLARA (Tel 320 359)
Desideri d'estate con G. Ferzetti (VM 14) S ◆

Seconde visioni

AFRICA (Tel. 8.380.718)
Jeff Gordon il diabolico detective con E. Costantine G ◆

AIRONE (Tel. 727.193)
Monsieur Cognac con T. Curtis SO ◆

ALASKA
Maciste gladiatore di Sparta

ALBA (Tel. 570.855)
Giulio Cesare con M. Brando DR ◆◆◆

ALCE (Tel. 632.648)
Monsieur Cognac con T. Curtis S ◆

ALCYONE (Tel. 8.360.930)
I 1 tassisti con A. Fabrizi (VM 18) C ◆

ALFIERI (Tel. 8.360 930)
Qual'è lo sport preferito dall'uomo? con R. Hudson S ◆

ARALDO
Gli invincibili 7 con J. Russel A ◆

ARGO (Tel. 434 050)
Le astuzie di una vedova con S. Jones S ◆

ARIEL (Tel 530 521)
I 2 capitani con C. Heston A ◆

ASTOR (Tel 7 220 409)
Qual'è lo sport preferito dall'uomo? con R. Hudson S ◆

ASTRA (Tel. 848 326)
Il disprezzo con B. Bardot (VM 14) DR ◆

ATLANTIC (Tel. 7 610 656)
Queste pazze, pazze donne con R. Vianello (VM 18) C ◆

AUGUSTUS (Tel 655 455)
Queste pazze, pazze donne con R. Vianello (VM 18) C ◆

AUREO (Tel. 880.606)
Okinawa con R. Widmark DR ◆

AUSONIA (Tel. 426.160)
Totò contro il pirata nero C ◆

AVANA (Tel. 515 597)
I figli del capitano Grant con M. Chevalier A ◆

BELSITO (Tel. 340 887)
Compagnia di codardi? con G. Ford SA ◆◆

BOITO (Tel 8 310 198)
Capitan Simbad con P. Armendariz A ◆

BRASIL (Tel 552.350)
Le cinque mogli dello scapolo con D. Martin SA ◆

BRISTOL (Tel 7.615 424)
Compagnia di codardi? con G Ford SA ◆◆

BROADWAY (Tel. 215.740)
I tre moschettieri con M. Demongeot A ◆

CALIFORNIA (Tel. 215.266)
Compagnia di codardi? con G. Ford SA ◆◆

CINESTAR (Tel 789 242)
La valle della vendetta con J. Dru A ◆

CLODIO (Tel. 355 657)
Scaramouche con S. Granger A ◆◆

COLORADO (Tel 6 274 207)
Twist Lolita e vitelloni con A. Fabrizi C ◆

CORALLO (Tel 2 577 297)
Il tulipano nero con A. Delon A ◆

CRISTALLO (Tel 481 336)
La calda vita con C. Spaak A ◆

DELLE TERRAZZE
Far West con T. Donahue A ◆

DEL VASCELLO (Tel. 588 454)
I quattro tassisti con A. Fabrizi (VM 18) C ◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre

VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

DIAMANTE (Tel 295 250)
Vino, wiski e acqua salata con R. Vianello C ◆

DIANA (Tel. 780.146)
I quattro tassisti con A. Fabrizi (VM 18) C ◆

DUE ALLORI (Tel 278 847)
Insieme a Parigi con A. Hepburn S ◆

ESPERIA (Tel 582 884)
Il texano con J. Wayne A ◆

FOGLIANO (Tel 8 319 541)
Sedotta e abbandonata con S. Sandrelli SA ◆◆◆

GIULIO CESARE (353 360)
Il texano con J. Wayne A ◆

HARLEM
Lancieri del deserto A ◆

HOLLYWOOD (Tel 290.851)
Totò contro il pirata nero C ◆

IMPERO (Tel. 290.851)
Golia e il cavaliere mascherato SM ◆

INDUNO (Tel. 582.495)
Totò contro il pirata nero C ◆

ITALIA (Tel. 846 030)
Okinawa con R Widmark DR ◆

JOLLY
Sotto l'albero yum yum con J. Lemmon (VM 18) SA ◆◆

JONIO (Tel. 880 203)
Solimano il conquistatore con E. Purdom SM ◆

LEBLON (Tel 552 344)
I violenti con C. Heston DR ◆

MASSIMO (Tel. 751.277)
Due mattacchioni al Moulin Rouge con Franchi e Ingrassia (VM 14) C ◆

NEVADA (ex Boston)
Agguato sul grande fiume A ◆

NIAGARA (Tel. 6.273.247)
Liolà con U. Tognazzi (VM 14) SA ◆

NUOVO
Vino, wiski e acqua salata con R. Vianello C ◆

OLIMPICO (Tel. 303.639)
I quattro tassisti con A. Fabrizi (VM 18) C ◆

PALAZZO (Tel. 491.431)
Un dollaro d'onore con J. Wayne A ◆◆◆

PALLADIUM (Tel. 555.131)
Insieme a Parigi con A. Hepburn S ◆

PARIOLI
La noia con C. Spaak (VM 18) DR ◆◆

PRINCIPE (Tel. 352.337)
Amore in quattro dimensioni con F. Rame (VM 18) SA ◆◆

RIALTO (Tel. 670 763)
Pierino la peste con A. Lartigue SA ◆◆

RUBINO
Ercole sfida Sansone SM ◆

SAVOIA (Tel 865.023)
Il braccio sbagliato della legge con P. Sellers SA ◆◆

SPLENDID (Tel. 620.205)
Marcia o crepa con S. Granger A ◆

STADIUM (Tel. 393 280)
Okinawa con R. Widmark DR ◆

SULTANO (Via di Forte Bravetta Tel 6 270 352)
La calda vita con C. Spaak (VM 18) DR ◆◆

TIRRENO (Tel. 573 091)
Monsieur Cognac con T. Curtis S ◆

TUSCOLO (Tel. 777.834)
La pantera rosa con D. Niven SA ◆◆

ULISSE (Tel. 433.744)
Le tardone con W. Chiari SA ◆

VENTUNO APRILE (Telefono)
I quattro tassisti con A. Fabrizi (VM 18) C ◆

VERBANO (Tel. 841 195)
Operazione terrore con G. Ford (VM 14) G ◆◆

VITTORIA (Tel 578 736)
Cielo giallo con G. Peck A ◆

Terze visioni

ACILIA (di Acilia)
Il ladro di Bagdad con S. Reeves A ◆

ADRIACINE (Tel 330.212)
La vendetta di Ursus con G. Burke SM ◆

ANIENE
La spada del Cid A ◆

APOLLO
Maciste gladiatore di Sparta SM ◆

AQUILA
Terra nera con J. Wayne A ◆◆

ARENULA (Tel. 653 360)
Il magnifico avventuriero con B. Holsey A ◆

ARIZONA
La vendetta dei moschettieri con M. Demongeot A ◆

AURELIO
Le legioni di Cleopatra con E. Manni SM ◆

AURORA (Tel. 393 269)
Ursus gladiatore ribelle con J. Greci SM ◆

AVORIO (Tel. 755.416)
I violenti con C. Heston DR ◆

CAPANNELLE
Riposo

CASSIO
Il tulipano nero con A. Delon A ◆

CASTELLO (Tel. 561.767)
La vita agra con U. Tognazzi SA ◆◆

CENTRALE (Via Celsa 6)
Hud il selvaggio con P. Newman DR ◆◆

COLOSSEO (Tel. 736 255)
I selvaggi della prateria con J. Philbrok A ◆

DEI PICCOLI
Riposo

DELLE MIMOSE (Via Cassia)
Sfida nella valle dei Comanches con A. Murphy A ◆

DELLE RONDINI
Sansone contro i pirati SM ◆

DORIA (Tel 317 400)
Far West con T. Donahue A ◆

EDELWEISS (Tel. 334 905)
Sansone contro i pirati SM ◆

ELDORADO
Le cinque mogli dello scapolo con D. Martin SA ◆

FARNESE (Tel 564 395)
Le tardone con W. Chiari SA ◆

FARO (Tel 520 790)
Le 3 spade di Zorro A ◆

IRIS (Tel 865 536)
Gli invincibili sette con T. Russell A ◆

MARCONI (Tel 740 796)
Riposo

NASCE'
Ragazzi di marina A ◆

NOVOCINE (Tel 586 235)
Ultimo treno da Vienna con R. Taylor DR ◆

ODEON (Piazza Esedra 6)
Duello nel Texas con H. Harrison A ◆

ORIENTE
Il segno di Zorro A ◆

OTTAVIANO (Tel. 358.059)
I quattro tassisti con A. Fabrizi (VM 18) C ◆

PERLA
I masnadieri con D. Rocca A ◆

PLANETARIO (Tel. 489.758)
La ragazza di Bube con C. Cardinale DR ◆◆◆

PLATINO (Tel. 215.314)
Traditore del campo cinque con P. Newman DR ◆

PRIMA PORTA (T. 7.610.136)
Le tardone con W. Chiari SA ◆

PRIMAVERA
Sedotta e abbandonata con S. Sandrelli SA ◆◆◆

REGILLA
Gli invincibili sette con T. Russell A ◆

RENO (già LEO)
Far West con T. Donahue A ◆

ROMA (Tel. 733 868)
Una spada nell'ombra con T. Lees A ◆

SALA UMBERTO (T. 674.753)
Il più grande spettacolo del mondo con J. Stewart DR ◆◆

TRIANON (Tel 780.302)
I tre spietati con R. Harrison A ◆

Sale parrocchiali

ALESSANDRINO
Spade senza bandiera con F. Lulli A ◆

AVILA
I pirati del fiume rosso con C. Lee A ◆

BELLARMINO
La baia dei disperati A ◆

BELLE ARTI
Giulio Cesare conquistatore delle Gallie SM ◆

COLOMBO
Il vendicatore del Texas con R. Taylor A ◆

COLUMBUS
Il figlio del capitano Blood con A. Panaro A ◆

CRISOGONO
Il ranch delle tre campane con J. Machea A ◆

DELLE PROVINCE
Il prigioniero di Guam con J. Hunter A ◆◆

DEGLI SCIPIONI
Le avventure di Mary Read con Lisa Gastoni A ◆

DON BOSCO
L'uncino con K. Douglas DR ◆◆

DUE MACELLI
Silvestro il magnifico DA ◆◆

EUCLIDE
La ragazza più bella del mondo con D Day SO ◆◆

LIVORNO
Il terrore dei mantelli rossi con S. Gabel A ◆

MONTE OPPIO
Ivanhoe con R. Taylor A ◆◆

NOMENTANO
Quattro pistole veloci con J. Craig A ◆

NUOVO DONNA OLIMPIA
Hatari con J. Wayne A ◆◆

ORIONE
L'urlo della battaglia con J. Chandler DR ◆

QUIRITI
Una spada nell'ombra con T. Lees A ◆

RADIO
Chiuso per restauro

REDENTORE
La vendetta dei moschettieri con M. Demongeot A ◆

RIPOSO
Il pirata del diavolo A ◆

S. CUORE
Silvestro e Gonzales vincitori e vinti DA ◆◆

SALA ERITREA
La patente con Totò C ◆

SALA PIEMONTE
L'uncino con K. Douglas DR ◆◆

SALA SAN SATURNINO
Zorro alla corte di Spagna con G. Ardisson A ◆

SALA SANTO SPIRITO
Spettacoli teatrali

SALA TRASPONTINA
Il guascone con G. M. Canale A ◆

SALA SESSORIANA
Donne verso l'ignoto con R. Taylor A ◆◆

SALA URBE
I pirati della costa con L. Barker A ◆

SALA VIGNOLI
Le aquile di Stalingrado con R. Menon A ◆

S. FELICE
I commancheros con J. Wayne A ◆◆

SAVIO
La guerra segreta di Suor Katrin con L. Palmer DR ◆

TIZIANO
Il tiranno di Siracusa con D. Burnett SM ◆

TRIONFALE
Professore a tutto gas con F. Mc Murray C ◆

VIRTUS
I tre implacabili con G. Horne A ◆

Arene

ACILIA
Il ladro di Bagdad con S. Reeves A ◆

AURORA
Ursus gladiatore di Sparta con J. Greci SM ◆

CASTELLO
La vita agra con U. Tognazzi SA ◆◆

COLOMBO
Il vendicatore del Texas con R. Taylor A ◆

COLUMBUS
Il figlio del capitano Blood con A. Panaro A ◆

CORALLO
Il tulipano nero con A. Delon A ◆

DELLE PALME
Un militare e mezzo con Rascel C ◆

DELLE TERRAZZE
Far West con T. Donahue A ◆

DON BOSCO
L'uncino con K. Douglas G ◆◆

ESEDRA - MODERNO
Tokio divisione criminale G ◆

FELIX
20 chili di guai con T. Curtis SA ◆◆

LUCCIOLA
Le folli notti del dottor Jerryll con J. Lewis C ◆◆

MEXICO
Prossima apertura

NEVADA (ex Boston)
Agguato sul grande fiume A ◆

NUOVO DONNA OLIMPIA
Hatari con J. Wayne A ◆◆

ORIONE
L'urlo della battaglia con J. Chandler DR ◆

PARADISO
Cacciatore di indiani con K. Douglas A ◆◆

PIO X
Il sesto eroe con T. Curtis DR ◆◆

TARANTO
L'uomo che uccise Liberty Valance con J. Wayne (VM 14) A ◆

VIRTUS
I tre implacabili con G. Horne A ◆

REGILLA
Gli invincibili sette con T. Russell A ◆

TIZIANO
Il tiranno di Siracusa con D. Burnett SM ◆

CINEMA CHE CONCEDONO OGGI LA RIDUZIONE AGIS - ENAL: Adriano, Alce, Alcione, Ambasciatori, Antares, Appio, Ariel, Ariston, Arlecchino, Astoria, Astra, Aventino, Barberini, Boito, Bologna, Brancaccio, Capranica, Capranichetta, Cassio, Cola di Rienzo, Cristallo, Empire, Europa, Eurcine, Garden, Farnese, Fogliano, Galleria, La Fenice, Massimo, Mazzini, Metropolitan, Moderno, Nuovo Olimpia, Paris, Planetario, Plaza, Prima Porta, Quirinale, Radioclub, Ritz, Royal, Sala Umberto, Salone Margherita, Savoia, Smeraldo, Sultano, Supercinema, Superga di Ostia, Trevi, Tuscolo, Vigna Clara TEATRI: Delle Arti, Ridotto Eliseo, Satiri.

«l'Unità» non è responsabile delle variazioni di programma che non vengano comunicate tempestivamente alla redazione dall'AGIS o dai diretti interessati.

TEATRI

BORGO S. SPIRITO
C.ia D'Origlia - Palmi. Alle ore 17 presenta: «Lo zingaro bianco» commedia in due tempi e «La fuga» un atto di Lucilla Antonelli. Prezzi familiari.

CASINA DELLE ROSE
Alle 18,45 familiare gran varietà con Alighiero Noschese - rivista Luska e attrazioni - presentano Pietro De Vico e Françoise Doucet

ELISEO
Alle 21 la tradizionale stagione l